



Con UTE non si è mai soli

Uno dei problemi più sentiti da chi non ha le proprie giornate occupate a tempo pieno da una attività lavorativa, di volontariato o di assistenza ai propri familiari è spesso, nella nostra società, quello della difficoltà a socializzare.

Il fenomeno è acuito dal venir meno dei rapporti di assidua collaborazione tra vicini e di quei punti di ritrovo fissi, di casa o di rione, che fino agli anni 50-60 del secolo scorso, caratterizzavano le comunità locali di ogni dimensione.

La televisione ha contribuito non poco a favorire l'isolamento tra famiglie e ha progressivamente abituato il suo pubblico a vivere la comunicazione come un fatto passivo invece che come scambio tra idee proprie ed al-

trui. I social media, anche per chi ha imparato ad usarli, hanno dimostrato di non essere un valido surrogato agli incontri diretti tra persone, introducendo fattori devianti delle relazioni interpersonali. La lettura, l'ascolto della musica e la pratica di arti e attività manuali restano validissimi strumenti di valorizzazione del tempo libero ma non possono sostituirsi ai rapporti con amici e conoscenti.

D'altro canto, la società e la tecnologia che sempre più impronta la nostra quotidianità variano ormai così velocemente da farci sentire "analfabeti di ritorno" nel giro di pochi anni.

Tra tutte le soluzioni che amministratori pubblici e associazioni stanno sperimentando per affrontare questi problemi, la UTE continua ad essere tra quelle che possono offrire, insie-



me, la possibilità di imparare cose in oltre 40 materie disponibili e di farlo in compagnia di altri, discutendo con loro e con i docenti in diretta e, se vorremo, ora anche a distanza.

Quale modo migliore che passare qualche ora al giorno, quando vogliamo, con altri che hanno lo stesso nostro desiderio di capire meglio noi stessi, la nostra storia, la nostra cultura, il mondo e le sue regole? Compiti a casa? No: solo quelli che vorremo darci noi stessi, per gusto e non per dovere.

Giovanni Borroni - Rettore UTE



Una finestra sulla cultura

Apriamo questa finestra verso la cultura.

Lasciamoci invadere da questo vento di piacere e di crescita personale.

Lasciamoci irradiare dai raggi del sapere.

Non smettiamo di imparare

ISCRIVIAMOCI ALLA UTE. ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Marcello Belotti - Presidente UTE